

GO - S.C. CONVENZIONI AFFARI GENERALI E LEGALI - 876 REG.DEC.

OGGETTO: EMERGENZA COVID-19. APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI GIURIDICI ED ECONOMICI TRA L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA E LA COOPERATIVA SOCIALE @NORD CONSORZIO DI COOPERATIVE ENTE GESTORE DELLA RESIDENZA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI "VILLA SISSI" RIGUARDANTE LA GESTIONE DI UNA STRUTTURA INTERMEDIA PER OSPITI COVID POSITIVI.

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA
GIULIANO ISONTINA**

**DECRETO
DEL DIRETTORE GENERALE**

L'anno **duemilaventi**
il giorno ventidue del mese di OTTOBRE

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Antonio Poggiana

nominato con Delibera della Giunta Regionale n° 2266 dd. 27 dicembre 2019

OGGETTO: EMERGENZA COVID-19. APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI GIURIDICI ED ECONOMICI TRA L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA E LA COOPERATIVA SOCIALE @NORD CONSORZIO DI COOPERATIVE ENTE GESTORE DELLA RESIDENZA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI "VILLA SISSI" RIGUARDANTE LA GESTIONE DI UNA STRUTTURA INTERMEDIA PER OSPITI COVID POSITIVI.

Richiamata la normativa nazionale e i provvedimenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia intervenuti a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità in data 30 gennaio 2020;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 è stato dichiarato il primo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgere di patologie da agenti virali trasmissibili, inducendo le amministrazioni pubbliche ad adottare misure organizzative, contenitive e precauzionali, anche straordinarie ed eccezionali, al fine di fronteggiare l'emergenza visti i dati epidemiologici nazionali che dimostravano e dimostrano, a tutt'oggi, la persistenza di una trasmissione diffusa del virus da SARS-CoV 2;

Visto il complesso quadro legislativo nel tempo formatosi e del quale si citano i principali atti normativi:

- decreto-legge del 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge, 5 marzo 2020, n. 13 recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020 n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020 n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;
- decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 recante «Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia» convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;

- D.P.C.M. 13 ottobre 2020, concernente: «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante: "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"»;
- D.P.C.M. di data 18.10.2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Dato atto, altresì, delle raccomandazioni contenute nel documento dd. 11.08.2020 del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità recante "Elementi di preparazione e risposte a Covid-19 nella stagione autunno-invernale", tra le quali si colloca quella relativa alla messa a punto di un piano operativo che rafforzi lo stato di preparazione dei servizi sanitari in alcuni ambiti di particolare importanza per fronteggiare l'aumento del numero di nuove infezioni da Covid-19 nella stagione autunnale ed invernale 2020-2021 per la ripresa dei contagi come si sta attualmente verificando;

Preso atto, inoltre, che la Direzione aziendale ha, a tal fine, predisposto un "Piano pandemico per il controllo della diffusione dell'infezione da Covid-19 dell'ASUGI", approvato, in via preliminare, con decreto del Direttore generale n. 837 dd. 2.10.2020, a cui si fa integrale rinvio;

Appurato che detto Piano pandemico costituisce uno strumento per definire ed organizzare anticipatamente interventi ed attività per affrontare i possibili scenari a seguito dell'ulteriore evolversi dell'emergenza epidemiologica in corso, identificando all'uopo le fasi della risposta, le modalità, gli ambiti o aree per le quali sono state identificate le diverse azioni più idonee, efficaci e tempestive;

Acclarato, peraltro, che il Piano suddetto identifica le aree di cure territoriali e ospedaliere dedicate solo ai pazienti Covid positivi tra cui la base della quarantena dei paucisintomatici presso alcune strutture territoriali, tra le quali, in particolare, la RSA S. Giusto ed altre da reperire e dedicare ai soggetti non autosufficienti Covid positivi;

Rilevato che l'Azienda ha approvato il citato Piano Pandemico e lo ha chiamato PRO poiché esso rappresenta lo strumento di Protezione per gli assistiti e i lavoratori, volto garantire la disponibilità di Riserve strategiche adeguate ad ogni possibile scenario, anche il peggiore, attraverso un'Organizzazione anticipata delle attività e dei processi, per non farsi cogliere impreparati in risposta all'emergenza epidemiologica nel suo evolversi anche e soprattutto futuro. Tra dette riserve strategiche si annoverano principalmente quelle di farmaci, apparecchiature tecnologiche, dispositivi di protezione, personale addestrato, ma soprattutto disponibilità di spazi dove allocare i soggetti Covid positivi;

Visto, altresì, il D.L. 19.05.2020, n. 34 convertito con Legge 17.07.2020, n. 77 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", con particolare riferimento all'art. 1 (Disposizioni urgenti

in materia di assistenza territoriale) finalizzato, tra l'altro, a un complessivo rafforzamento dell'offerta sanitaria e sociosanitaria territoriale necessaria a fronteggiare l'emergenza epidemiologica in corrispondenza alla continua diffusione del virus da SARS CoV 2, prevedendo le attività di sorveglianza attiva e di monitoraggio presso le Residenze Sanitarie Assistenziali e le altre strutture residenziali per assicurare una presa in carico precoce dei pazienti contagiati o paucisintomatici;

Visto peraltro l'art. 1 ter del suddetto testo di legge che introduce l'adozione di apposite linee guida per la gestione epidemiologica presso le strutture per anziani, persone con disabilità e in condizione di fragilità per garantire anche l'attuazione di tutte le misure di contenimento a fronte della diagnosi di contagi;

Atteso che con delibera del Consiglio dei Ministri dd, 7 ottobre 2020 è stato prorogato al 31 gennaio 2021 lo stato di emergenza epidemiologica;

Preso atto che la proroga *de qua* è stata motivata soprattutto per il fatto che *“esistano oggettive condizioni per il mantenimento delle misure contenitive e precauzionali adottate con la normativa emergenziale, la quale, altresì, può fornire strumenti agili e rapidamente attivabili per affrontare adeguatamente incipienti condizioni di criticità”* e in considerazione che *“sebbene le misure finora adottate abbiano permesso un controllo efficace dell'infezione, l'esame dei dati epidemiologici dimostra che persiste una trasmissione diffusa del virus e che pertanto l'emergenza non può ritenersi conclusa”*; da ciò consegue la necessità di adottare tutti gli opportuni interventi diretti ad assicurare una compiuta azione di previsione e prevenzione;

Appurato che, per tutto quanto sopra esposto, l'Azienda ritiene necessario provvedere all'acquisizione di nuovi spazi per l'erogazione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie di tipo estensivo a favore di persone in condizioni di non autosufficienza che, al momento della diagnosi incidente di positività di un soggetto asintomatico o paucisintomatico o sospetto Covid positivo ospitato in altra struttura residenziale per anziani non autosufficienti, dovrà essere, nel più breve tempo possibile e sulla base delle condizioni cliniche, trasferito in reparto COVID presso una struttura intermedia dedicata ai soggetti COVID positivi;

Atteso che la suddetta struttura intermedia deve garantire il setting assistenziale adeguato ad attuare per i soggetti sopra indicati i livelli di cura e di assistenza sanitaria presenti per le cure intermedie (c.d. assistenza estensiva in base ai LEA) con oneri a carico del Servizio sanitario regionale come previsto dall'art. 30, comma 1, lettera a), e comma 2, del D.P.C.M. 12 gennaio 2017;

Dato atto che in forza dei requisiti sopra specificati sono necessari standard assistenziali superiori a quelli delle strutture residenziali per anziani che si connotano invece per essere cure di tipo lungo-assistenziale, che quindi possono essere assimilati agli standard definiti per le Residenze Sanitarie Assistenziali di cui alle “Linee Guida per la gestione delle Residenze Sanitarie Assistenziali”, approvate con delibera della Giunta regionale n. 2151 dd. 29 ottobre 2015, che, comunque, non disciplinavano situazioni di assistenza a soggetti infetti e contagiosi;

Atteso che l'Azienda, già ben prima dell'adozione del succitato Piano pandemico e in coerenza con la misure ivi contenute, ha identificato una serie di interventi da attuare in caso del verificarsi di situazioni di trasmissibilità sostenuta e diffusa con rischi di tenuta del sistema sanitario e in previsione della possibile ripresa dei contagi, disponendo l'emanazione di un “Avviso per l'acquisizione di

manifestazione di interesse per l'eventuale messa a disposizione e gestione di strutture residenziali per l'accoglimento di ospiti Covid-19 positivi" di cui al protocollo aziendale GENASUGI 0069779-P dd. 18.09.2020, che qui si intende integralmente richiamato e riportato, rivolto ai gestori di servizi residenziali per anziani non autosufficienti di terzo livello di cui al DPGR 13 luglio 2015, n. 144 allegato C, come modificato dal DPGR 20 dicembre 2017, n. 290;

Preso atto che a seguito dell'avviata ricerca di mercato è stata acquisita l'offerta da parte di una Cooperativa Sociale denominata @Nord Consorzio di Cooperative, gestore, tra l'altro, di una struttura già autorizzata per 65 posti letto di residenzialità per anziani di livello N3 denominata Residenza "Villa Sissi";

Preso atto, altresì, che la Direzione Strategica ha ravvisato che la Residenza "Villa Sissi", situata a Trieste – in località Opicina – alla Strada per Vienna - possiede le specifiche caratteristiche richieste dall'avviso sopracitato dd. 18.9.2020, poiché è una proprietà isolata con spazi aperti propri, non ha barriere architettoniche, non condivide spazi o accessi di entrata o uscita con altre proprietà; Accertato altresì che giusto decreto del Direttore generale n. 292 dd. 19.3.2020 la struttura denominata "Villa Sissi" risulta autorizzata a pieno titolo per n. 65 posti letto di tipologia N. 3 quale residenza per ospitare anziani non autosufficienti, come da accertamenti e provvedimenti autorizzatori del Dipartimento di Prevenzione aziendale;

Richiamato tutto quanto sopra esposto, risulta, pertanto, necessario disciplinare i reciproci rapporti giuridici ed economici tra ASUGI e la Cooperativa Sociale che gestisce la Residenza per anziani non autosufficienti "Villa Sissi" riguardante la gestione di una struttura intermedia per ospiti Covid positivi;

Dato atto che è stato, a tal fine, predisposto dall'Azienda l'allegato schema di convenzione, parte integrante e sostanziale del presente decreto, il cui testo è stato conformato per rispondere sia alle esigenze riguardanti gli standard organizzativi e assistenziali da assicurare, sia alla migliore risposta volta al reperimento di spazi;

Considerato, inoltre, che per la disciplina dei rapporti economici si è preso quale punto di riferimento, alla stregua della succitata assimilazione del *setting* assistenziale da garantire con quello delle RSA, la misura prevista per il livello di assistenza di base dalle "Linee Guida per la gestione delle Residenze Sanitarie Assistenziali", approvate con delibera della Giunta regionale n. 2151 dd. 29 ottobre 2015;

Preso atto che, giusta nota acquisita al protocollo aziendale GENASUGI/GEN 0079483-A dd. 21.10.2020, la Cooperativa Sociale denominata @Nord Consorzio di Cooperative ha confermato il proprio interesse alla sottoscrizione della convenzione di cui allo schema allegato all'odierno provvedimento;

rilevato che il provvedimento è proposto dal Direttore della GO - S.C. CONVENZIONI AFFARI GENERALI E LEGALI, che attesta la regolarità tecnica, amministrativa e la legittimità dell'atto e i cui uffici ne hanno curato l'istruzione e la redazione;

acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario F.F., del Direttore Amministrativo e del Direttore

dei Servizi Sociosanitari;

IL DIRETTORE GENERALE

DECRETA

per quanto esposto in narrativa:

- 1) di approvare, l'allegato schema di convenzione, parte integrante e sostanziale del presente decreto, recante la disciplina dei rapporti giuridici ed economici tra l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina e la Cooperativa Sociale denominata @Nord Consorzio di Cooperative quale ente gestore della Residenza per anziani non autosufficienti "Villa Sissi", situata a Trieste – in località Opicina – alla Strada per Vienna, riguardante la gestione di una struttura intermedia per ospiti Covid-19 positivi ai patti e alle condizioni definite dalla medesima convenzione;
- 2) di disporre che la convenzione sub 1) decorre dalla data della sua stipula con scadenza al 30.06.2021, salvo la possibilità di anticipato recesso;
- 3) di dare atto che dall'adozione del presente decreto conseguono oneri sui Bilanci aziendali 2020 e 2021 in quanto i livelli essenziali di assistenza da garantire tramite la convenzione sub 1) sono totalmente a carico del Servizio Sanitario Regionale sulla base del combinato disposto dell'art. 30, comma 1, lettera a) e del comma 2, del DPCM 12 gennaio 2017. La spesa massima complessiva presunta relativa al costo della tariffa per posto letto pari ad euro 1.818.180,00 grava per euro 512.265,00 sul Bilancio 2020 e per euro 1.305.915,00 sul Bilancio 2021 ed afferisce al conto 305 100 600 400 30 "RSA esterne";
- 4) di trasmettere il presente decreto alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

Il presente provvedimento diviene esecutivo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21/92, dalla data di pubblicazione all'Albo aziendale telematico.

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Antonio Poggiana

Parere favorevole del
Direttore Sanitario f.f.
Dott.ssa Adele Maggiore

Parere favorevole del
Direttore Amministrativo
Dott. Eugenio Possamai

Parere favorevole del
Direttore dei Servizi Sociosanitari
Dott.ssa Maria Chiara Corti

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANTONIO POGGIANA
CODICE FISCALE: PGGNTN64M30C743F
DATA FIRMA: 22/10/2020 13:55:41
IMPRONTA: 2299CA939379D2A4878932CA76142F5362C99188CAFE4577AC2CD01870FC9D55
62C99188CAFE4577AC2CD01870FC9D551C7BA37E9721ABB655DF1A30F1C8BD95
1C7BA37E9721ABB655DF1A30F1C8BD9500F078B225DDA72EEB3AE17CF3C3C37A
00F078B225DDA72EEB3AE17CF3C3C37ACE59C4F0A004A8BDAF01A2B5A9A9EE8F

NOME: ADELE MAGGIORE
CODICE FISCALE: MGGDLA54D55B428P
DATA FIRMA: 22/10/2020 14:20:59
IMPRONTA: 62E050BF0340B11417D77346E98DBBAF236C536604BFA070F21BE36004F4B01F
236C536604BFA070F21BE36004F4B01F349DDAA1623800A25A4B8FDD8EDEF60A
349DDAA1623800A25A4B8FDD8EDEF60A055589FF3029816B4E4F39DE7788EF4B
055589FF3029816B4E4F39DE7788EF4B12A605B0C09446532C3DF8158DE4BA60

NOME: MARIA-CHIARA CORTI
CODICE FISCALE: CRTMCH60H68H223I
DATA FIRMA: 22/10/2020 14:29:57
IMPRONTA: 914554727626F9D7C5E6A971D8818DDD3EDEF0D7507A64DA6998788D5059A3EA
3EDEF0D7507A64DA6998788D5059A3EA6E165833372CD142348DBA423D1DE6C8
6E165833372CD142348DBA423D1DE6C8A85BDFB606BF4A4482E8AC6FBA4F9E5E
A85BDFB606BF4A4482E8AC6FBA4F9E5E6AED2105DFDBC44D218B2DB8D730961F

NOME: EUGENIO POSSAMAI
CODICE FISCALE: PSSGNE59M27C957L
DATA FIRMA: 22/10/2020 14:44:42
IMPRONTA: 19D2D8C004D33284C8D44C70E3B189A0B2B51A702FA0CD8A63DBC2011AE3D193
B2B51A702FA0CD8A63DBC2011AE3D19315ADD2DCE56472A0E9ED475D8AA51343
15ADD2DCE56472A0E9ED475D8AA5134395788D0D017A3BA15D41112357EF51BD
95788D0D017A3BA15D41112357EF51BDB3354F785A3C94E91219A298B2DEF2DC